

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** LPZ/II

- **UFI:** 0020-T0PQ-U00F-1VQ8

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Restrizioni d'uso:**

A questo prodotto si applicano le restrizioni d'uso previste dal REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 ALLEGATO XVII (vedere sezione 15).

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Uso industriale.

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:**

Riepe GmbH & Co. KG
Theodor Rosenbaum Str. 24-30
32257 Bünde - Deutschland
Tel.: +49 (0) 5223 - 687407-0
Fax: +49 (0) 5223 - 687407-50
E-Mail: info@riepe.eu

Distributore:
Omnia Koll srl
Via degli Abeti 312, int. 5
61122 Pesaro (PU) Italy
Tel. 0721 202375
info@omniakoll.com

- **Informazioni fornite da:**

Tel.: +49 (0) 5223 - 687407-0
E-mail: info@riepe.eu

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 0016506, Telefono: 06-8593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, Telefono: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, Telefono: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Telefono: 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**

- **Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 1)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- Ulteriori dati:

Allo stato attuale delle conoscenze, non sono contenute microparticelle di polimeri sintetici > 0,01%.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con aggiunte non pericolose.

- Sostanze pericolose:

CAS: 64-17-5	etanolo	50-100%
EINECS: 200-578-6	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	
Reg.nr.: 01-2119457610-43	Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50 % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	

- SVHC

Questo preparato non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in concentrazione ≥ 0,1% ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento (CE) 1907/2006.

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**- Indicazioni generali:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Se non è cosciente, posizionare e trasportare in posizione laterale stabile.

In caso di sintomi persistenti ricevere un trattamento medico.

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Lavare le parti del corpo venute a contatto con il prodotto con abbondante acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:** Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 2)

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali*Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:** CO₂, sabbia, polvere. Non usare acqua.**- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Possibile formazione di miscele esplosive vapori/aria.**In caso di combustione incompleta può formarsi monossido di carbonio.**I vapori sono più pesanti dell'aria e si stratificano a livello del suolo. Possibile sviluppo di incendi da grande distanza.***- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****- Mezzi protettivi specifici:***Vedere punto 8.**Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.***- Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio nelle vicinanze con un getto d'acqua.**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Spegnere le fiamme libere. Allontanare le possibili fonti di innesco di incendi. Non fumare.**Non produrre scintille. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare i vapori. Aerare completamente i locali interessati. Adottare misure necessarie a prevenire la formazione di elettricità statica.***- 6.2 Precauzioni ambientali:***Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.**Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.**Informare le autorità competenti in caso di rilascio di quantità maggiori.***- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).**Provvedere ad una sufficiente areazione.**Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo il punto 13.***- 6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.**Pericolo di esplosioni.**Pericolo di incendio.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro.**Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.**Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.*

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 3)

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Predisporre una buona aerazione/aspirazione nel magazzino e sul posto di lavoro.

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Osservare le leggi e le normative sullo stoccaggio e l'uso di sostanze pericolose per l'acqua.

Möglichst im Originalgebinde aufbewahren.

Conservare in ambiente fresco.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

Stoccaggio di regolamento incompatibili liquidi infiammabili (VbF) nota.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Osservare le norme e le regole tecniche per lo stoccaggio di liquidi infiammabili.

- Classe di stoccaggio:

3 Liquidi infiammabili (TRGS 510, Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori portatili)

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

64-17-5 etanolo

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
A3	

- DNEL

64-17-5 etanolo

Orale	DNEL (popolati)	87 mg/kg bw/day (Effetti sistemici a lungo termine)
Cutaneo	DNEL (lavoratore)	8.238 mg/kg bw/day (Effetti sistemici a lungo termine)
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	380 mg/m ³ (Effetti sistemici a lungo termine)
	DNEL (popolati)	114 mg/m ³ (Effetti sistemici a lungo termine)

- PNEC

64-17-5 etanolo

PNEC aqua	2,75 mg/l (rilasci intermittenti)
	0,96 mg/l (acqua dolce)
	0,79 mg/l (acqua marina)
PNEC sedimento	3,6 mg/kg dw (acqua dolce)
	2,9 mg/kg dw (acqua marina)
PNEC terreno	0,63 mg/kg dw (terreno)
PNEC STP	580 mg/l (Impianto di trattamento delle acque refl)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Ventilazione o estrazione del locale. Misure contro la carica elettrostatica.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non respirare il vapore o l'aerosol.
- **Protezione respiratoria**
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
Protezione respiratoria in caso di rilascio di vapori / aerosol.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro combinato A-P2
- **Protezione delle mani**
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
Gomma butilica, spessore del materiale consigliato: $\geq 0,7$ mm, tempo di penetrazione: ≥ 480 min.
Gomma fluorurata (Viton), spessore consigliato: $\geq 0,7$ mm, tempo di permeazione ≥ 480 min.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura.
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi a tenuta
- **Tuta protettiva:**
Indumenti da lavoro protettivi standard. Scarpe o stivali di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche. In caso di contatto con la pelle, indossare indumenti protettivi impermeabili per questa soluzione.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** Incolore
- **Odore:** Simile all'alcool
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** -114,5 °C (64-17-5 etanolo)
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 78 °C (64-17-5 etanolo)
- **Infiammabilità** Facilmente infiammabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **Inferiore:** 3,5 Vol % (ethano)
- **Superiore:** 15 Vol % (ethanol)
- **Punto di infiammabilità:** 13 °C
- **Temperatura di autoaccensione:** 425 °C (ethanol)
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** La miscela è non polare/aprotica.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 5)

- valori di pH:	
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica a 20 °C	0,00152 m ² /s (64-17-5 etanolo)
- Dinamica a 20 °C:	1,2 mPas (64-17-5 etanolo)
- Solubilità	
- acqua a 20 °C:	1.000 g/l
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Tensione di vapore a 20 °C:	57 hPa (64-17-5 etanolo)
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	0,79 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Tenore del solvente:	
- VOC (CE)	96%
- Velocità di evaporazione	Non definito.
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Proteggere da calore, fiamme e scintille.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 6)

- 10.5 Materiali incompatibili:

agenti ossidanti forti

Alluminio, zinco e altri metalli leggeri.

Reazioni con agenti ossidanti forti.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:In caso di incendio formazione di monossido di carbonio e biossido di carbonio CO₂.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****- Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****64-17-5 etanolo**

Orale	LD50	10.470 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (Coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC 50 / 4 h	>50 mg/l (ratto) (OECD 403) >20 mg/l (mouse)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità subacuta a cronica: In esposizione cronica a danni al fegato sono possibili.**- Ulteriori dati tossicologici:****- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

In base alle conoscenze attuali non CMR effetti conosciuto.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli**- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**- 12.1 Tossicità****- Tossicità acquatica:****64-17-5 etanolo**

LC 50 / 48 h	8.140 mg/l (Leuciscus idus)
EC 50 / 48 h	>10.000 mg/l (Daphnia magna)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 7)

EC 50 / 72 h | 275 mg/l (Chlorella vulgaris) (OECD 201)

- 12.2 Persistenza e degradabilità**64-17-5 etanolo**

Biodegradabilità >70 % /5d (OECD 301 D)

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Non applicabile.**- vPvB:** Non applicabile.**- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi**- Arresto dell'aerazione del fango attivo comunale EC 20 (mg/1 secondo ISO 8192 B):****64-17-5 etanolo**

EC 50 (statico) | >100 mg/l (Chlorella pyrenoidosa) (OECD 201)

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**- Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La nota che segue si riferisce al prodotto così com'è e non ai prodotti ulteriormente lavorati. In caso di miscela con altri prodotti, potrebbero essere necessarie altre vie di smaltimento; in caso di dubbio, consultare il fornitore del prodotto o le autorità locali.

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Portando un prodotto usato a un altro uso o possibilmente per riciclare. Sottoposto altrimenti a una disposizione autorizzata.

- Codice rifiuti:

Dal 1° gennaio 1999, i numeri di codice dei rifiuti non sono solo legati al prodotto, ma anche all'applicazione. Il numero di codice dei rifiuti valido per l'applicazione può essere ricavato dal Catalogo europeo dei rifiuti.

- Imballaggi non puliti: Smaltimento in conformità alle normative ufficiali.**- Consigli:**

Svuotare completamente i contenitori e inviarli puliti per il ricondizionamento o il riciclaggio. Smaltire i contenitori solo in accordo con le autorità locali.

L e v e l o p m e n t o : Dopo uno svuotamento ottimale, rispedire immediatamente al fornitore ben chiuso e senza pulirlo. Assicurarsi che nessun corpo estraneo penetri nell'imballaggio!

Altri contenitori: svuotare completamente e pulire per il ricondizionamento o il ritrattamento.

Attenzione! I residui di prodotto lasciati nei contenitori sono potenzialmente esplosivi. Non tagliare, forare o saldare contenitori non ripuliti.

- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****- 14.1 Numero ONU o numero ID****- ADR/RID, IMDG, IATA**

UN1170

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 8)

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
- ADR/RID	1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
- IMDG	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
- IATA	ETHANOL SOLUTION
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR/RID	
- Classe	3 (F1) Liquidi infiammabili
- Etichetta	3
- IMDG, IATA	
- Class	3 Liquidi infiammabili
- Label	3
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR/RID, IMDG, IATA	II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	
- Marine pollutant:	Non applicabile. No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	Attenzione: Liquidi infiammabili 33
- Numero EMS:	F-E,S-D
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR/RID	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Código E4 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
- UN "Model Regulation":	UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 9)

- Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07

- Avvertenza Pericolo**- Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- Direttiva 2012/18/UE**- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.**- Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI**- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5,000 t**- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50,000 t**- ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3**- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

78-93-3 butanone

3

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

78-93-3 butanone

3

- Disposizioni nazionali:**- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- COV (CE) 758,4 g/l**- OCOV (CH)** 100,00 %**- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.09.2024

Numero versione 106.01

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: LPZ/II

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Questa scheda di sicurezza è conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 31, modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

- Registration-Number

- Frasi rilevanti

Testo completo riportato nel paragrafo 3 espresso con brevi avvertimenti (avvisi di pericolo). Questi avvisi di pericolo si riferiscono solamente agli ingredienti. Le caratteristiche del prodotto sono descritte nel paragrafo 2.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- Indicazioni sull'addestramento

I dipendenti devono essere regolarmente addestrati alla manipolazione sicura dei prodotti in base alle informazioni contenute nella scheda di sicurezza e alle condizioni locali del luogo di lavoro. Devono essere rispettate le normative nazionali sulla formazione dei dipendenti per la manipolazione di sostanze pericolose.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo che utilizza i dati delle sostanze secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

- Scheda rilasciata da: Vedi sezione 1.3: Area di risposta

- Abbreviazioni e acronimi:

LEV: Local Exhaust Ventilation

RPE: Respiratory Protective Equipment

RCR: Risk Characterisation Ratio (RCR= PEC/PNEC)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Regulation (EC) No. 1272/2008)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe (Technical Rules for Dangerous Substances, BAuA, Germany)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

ISO: International Organisation for Standardisation

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

SVHC: Substance of Very High Concern

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente